



COMUNE DI EMPOLI

Settore V - Affari Generali e Istituzionali

Settore V - Affari Generali e Istituzionali

DECRETO DEL DIRIGENTE N. 41 **DEL 12/03/2020**

OGGETTO: COVID-19 - MISURE ATTUATIVE DEL DPCM 11/03/2020.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto e richiamato il Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020 con il quale il Governo, in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, è intervenuto introducendo misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;

Visto e richiamato il DPCM 04 Marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri contestualmente con il Ministro della salute, in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, è intervenuto introducendo disposizioni urgenti in materia di contrasto e contenimento, informazione e prevenzione e monitoraggio dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art.2, comma 1, lett. r) e s);

Vista l'Ocdpc n.646 dell'8 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili." ed in particolare l'art.1, comma 2, il quale: "L'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 non prevede limitazioni all'attività degli uffici pubblici, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri."

Visto il DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."

Visto il DPCM 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ed in particolare l'art.1 il quale stabilisce che:

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

6) Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli

obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

Richiamato il proprio precedente Decreto n. 36 del 10/03/2020;

Vista la direttiva della Presidenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra, di adottare apposite misure tese alla individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza, nonché delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, ad integrazione e modifica del precedente Decreto n. 36 del 10/03/2020 adottato in vigore del DPCM 09/03/2020;

Richiamato l'articolo 1, comma 1, lettera e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 che prevede che "si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);"

Visto l'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto regioni – autonomie locali del 19.09.2002 ed in particolare l'art. 2, comma 2 e ritenuto di riferirsi alle disposizioni dello stesso in merito alle attività indifferibili da rendere in presenza;

Dato atto che, anche in base all'attività di verifica svolta in modo congiunto con gli Uffici dell'Ente è emerso che sono attività indifferibili da rendere in presenza le seguenti attività:

- Attività della protezione civile
- Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria (puntualizzate nel decreto n.36/2020)
- Attività urgenti dei servizi sociali di competenza, con particolare riguardo alla fornitura dei pasti
- Attività del protocollo comunale
- Attività urgenti dei servizi finanziari
- Attività urgenti dei servizi contratti dell'ente
- Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico
- Attività delle segreterie, dell'ufficio relazioni con il pubblico e dell'ufficio stampa collegate all'emergenza sanitaria in corso
- Attività tecniche, amministrative e operative connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone
- Attività della polizia locale gestita tramite l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa
- Ulteriori attività indifferibili da rendere in presenza in funzione di scadenze previste dalla legge, da determinarsi da parte di ciascun Dirigente di settore ;

Dato atto inoltre che il più volte richiamato DPCM 11/03/2020 richiede che siano garantite anche le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, ciascun Dirigente di Settore è tenuto ad adottare sia apposite misure attuative delle disposizioni di cui sopra in merito alle attività indifferibili da rendere in presenza, sia alla individuazione delle attività necessarie ad assicurare le funzioni tecniche, amministrative e operative strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;

Precisato che:

Dette attività siano svolte con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;

I Dirigenti di settore individueranno un minimo di dotazione organica che a turno presenzi alle attività indifferibili più sopra indicate, nonché alle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza ;

Ritenuto pertanto di disporre, che i Dirigenti di Settore, in applicazione di quanto stabilito dai DPCM relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, promuovano la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie e, ove possibile, lo svolgimento in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente fatta eccezione per le attività sopra individuate;

Visti:

il Decreto legislativo 9 Aprile 2008, numero 81 "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

lo Statuto Comunale

DECRETA

in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 punto 6) e della Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione (allegato lett. A), fino alla data del 25 marzo 2020 prevista dal sopra citato D.P.C.M. 11 marzo 2020:

- a) sono definite quali **"attività indifferibili da rendere in presenza"**:
- *Attività della protezione civile*
 - *Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria (puntualizzate nel decreto 36/2020)*
 - *Attività urgenti dei servizi sociali di competenza, con particolare riguardo alla fornitura dei pasti*
 - *Attività del protocollo comunale*
 - *Attività urgenti dei servizi finanziari*
 - *Attività urgenti dei servizi contratti dell'ente*
 - *Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico*
 - *Attività delle segreterie, dell'ufficio relazioni con il pubblico e dell'ufficio stampa collegate all'emergenza sanitaria in corso*
 - *Attività tecniche, amministrative e operative connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone*
 - *Attività della polizia locale gestita tramite l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa*

ciascun Dirigente di Settore è tenuto a valutare ulteriori attività indifferibili da rendere in presenza in funzione di scadenze previste dalla legge;

I Dirigenti di Settore, in relazione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 in corso, sono tenuti a promuovere :

-la fruizione di ferie e congedo ordinario al fine di ridurre al minimo la presenza in servizio e il rischio di contagio da COVID-19, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020, garantendo comunque la funzionalità dell'ente e le prescrizioni in merito alle attività indifferibili da rendere in presenza e quelle strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;

- l' applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 comma 1 punto 6 del suddetto DPCM marzo 2020, l'eventuale svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative del personale dipendente del Comune di Empoli in forma agile, fatta eccezione per le attività indifferibili da rendere in presenza;

Che la durata dell'autorizzazione al lavoro agile è vincolata all'emergenza epidemiologica e, allo stato attuale, seppure rinnovabile, viene rilasciata fino al 25 marzo 2020, come da DPCM 11 marzo 2020, fatte salve proroghe di legge;

Che l'attivazione della modalità di lavoro agile non preclude l'utilizzo in missione dei lavoratori interessati o, comunque, la possibilità di svolgimento del lavoro in ufficio per specifiche esigenze lavorative;

Che il presente Provvedimento potrà essere oggetto di modifiche a seguito del variare dello scenario epidemiologico da COVID-19.

Che il presente provvedimento si riferisce alla fase di prevenzione in assenza di casi potenziali o accertati. Laddove dovesse giungere segnalazione della presenza di casi di contagio potenziali o accertati, l'Ente provvederà a porre in essere le misure straordinarie previste dalla normativa vigente.

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio Comunale e di darne notizia ai Dirigenti di settore ed ai dipendenti comunali.

Il Segretario Generale
CIARDELLI RITA / ArubaPEC S.p.A.